

VERBALE DI ORGANO CONSORTILE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitre marzo duemilatredici.

(23 marzo 2013)

In Roma, località Ostia Antica, Via Felice Caronni n. 79/81, presso il Ristorante "Al Bajniro".

Alle ore dieci.

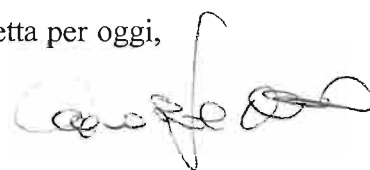
Avanti a me, Marco SEPE notaio in Roma con studio in Via Dalmazia n. 31, iscritto presso il Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

MONTERIU' Ivo nato in Monte Vidon Combatte il 12 luglio 1944 e domiciliato per la carica in Ardea, ove appresso, che dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del:

"Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta" con sede in Ardea, località Lido dei Pini, Via delle Azalee n. 1, Consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 14 della legge 12 febbraio 1958 n. 126, Ente Pubblico riconosciuto con Atto della Giunta Provinciale Amministrativa del 26 marzo 1956 n. 144, titolare del codice fiscale 05038370580 e della Partita I.V.A. 01345781007.

Il comparente, della cui identità personale sono certo, dichiara di non volersi avvalere dell'assistenza dei testimoni e mi fa richiesta di assistere, redigendone verbale, all'Assemblea dei Delegati del Consorzio indetta per oggi, in questi ora e luogo, per deliberare sul seguente



ordine del giorno:

- 1) Verifica dell'eleggibilità, ai sensi e per gli effetti delle norme dello Statuto consortile e sulla scorta della relativa documentazione agli atti del Consorzio, di tutti i n. 52 consorziati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nelle elezioni tenute il 27 gennaio 2013;
- 2) Ratifica formale dei membri effettivi, in regola con le norme statutarie, dell'Assemblea dei Delegati del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta ed eventuale reintegro, tramite il subentro, la verifica e la ratifica dei "primi non eletti", dei n. 52 componenti della stessa, i quali procederanno seduta stante a deliberare sui successivi punti all'ordine del giorno;
- 3) Elezione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta;
- 4) Elezione del Presidente del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta;
- 5) Elezione del Vice Presidente del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta;
- 6) Elezione del Collegio dei Revisori del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta;
- 7) Elezione del Collegio degli Arbitri del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta.

Aderendo alla richiesta verbalizzo quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, lo stesso componente il quale preliminarmente comunica all'Assemblea e mi dichiara:

- a) che in esito alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati tenutesi il 27 gennaio 2013, i primi 52 nominativi maggiormente votati sono stati quelli che, in ordine alfabetico, risultano dall'elenco/foglio-presenze

che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e a seguire, in ordine di voti ricevuti, quelli risultanti dall'elenco/foglio-presenze allegato al presente atto sotto la lettera "B";

b) che le lettere di convocazione sono state regolarmente inviate ai sensi di statuto e indirizzate non solo ai soggetti di cui all'elenco/foglio-presenze allegato sotto la lettera "A", ma anche a quelli di cui all'allegato "B", in ordine all'eventualità che qualcuno dei soggetti indicati nell'allegato "A" rinunciasse all'incarico o risultasse ineleggibile ai sensi di legge o di Statuto;

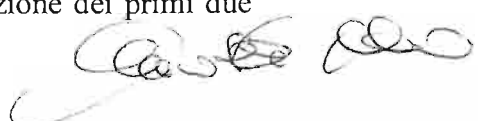
c) che all'odierna convocazione sono intervenuti:

- dell'elenco/foglio-presenze allegato sotto la lettera "A" n. 39 (trentanove) consorziati di persona, 9 (nove consorziati) per deleghe conservate agli atti consortili; mentre 4 (quattro) consorziati risultano assenti, di cui 2 (due) (e precisamente Lupi Giorgio e Santella Stefano) hanno comunicato di non volere accettare l'incarico e pertanto di essere dimissionari con dichiarazioni conservate agli atti del Consorzio, mentre da tutti gli altri, ivi compresi gli altri due assenti, sono pervenute le dichiarazioni di volere accettare l'incarico;

- dell'elenco/foglio-presenze allegato sotto la lettera "B" n. 10 (dieci) consorziati;

d) che in virtù delle due dimissioni pervenute il novero dei 52 consorziati maggiormente votati deve ritenersi automaticamente integrato ai sensi di statuto con i consorziati Di Mitri Mauro e Patruno Bertilla, primi nominativi di cui all'elenco allegato sotto la lettera "B" e che hanno manifestato la loro disponibilità ad assumere la carica.

Tutto ciò premesso il Presidente, nel passare alla trattazione dei primi due



punti all'ordine del giorno, tra di loro strettamente connessi, ricorda agli intervenuti che prima di procedere alla nomina dei nuovi organi consortili, di cui ai punti 3) e seguenti dell'ordine del giorno, occorre procedere alla verifica dell'eleggibilità dei consorziati maggiormente votati e alla ratifica formale dei 52 membri dell'Assemblea dei delegati, argomenti per l'appunto ai primi due punti all'ordine del giorno.

A tal proposito ricorda che ai sensi dell'art. 14 dello statuto non sono eleggibili, tra l'altro, coloro che abbiano liti pendenti con il consorzio o risultino in mora con il pagamento dei contributi consortili e, pertanto, gli uffici del Consorzio hanno provveduto a verificare le posizioni di coloro che risultano maggiormente votati.

Passa dunque la parola al Vice Presidente del Consorzio, signor Nicola Ceccarossi per spiegare come gli uffici hanno proceduto.

Interviene dunque il Vice Presidente, signor Nicola Ceccarossi, che ricorda come dopo la pubblicazione dei risultati delle elezioni del 27 gennaio per il rinnovo dell'assemblea dei delegati è scattato il meccanismo di accettazione della carica e di verifica dell'eleggibilità dei soggetti maggiormente votati ai sensi dell'art. 14 dello statuto, che è di spettanza del Presidente del Consorzio che si avvale delle strutture dello stesso.

A tal proposito il Consorzio ha inviato a tutti coloro che risultavano maggiormente votati un modulo contenente sia la dichiarazione di accettazione della carica che l'autocertificazione del possesso dei requisiti ex art. 14 dello statuto, con riserva di verifiche successive sulla loro effettiva sussistenza. Ricevute le dichiarazioni di accettazione dell'incarico con relative autocertificazioni della sussistenza dei requisiti da parte dei primi cinquantadue vo-

tati (come integrati in esito alle due dimissioni pervenute), gli uffici del Consorzio hanno verificato l'esistenza di nove casi in cui in realtà i dichiaranti non sarebbero in possesso dei requisiti richiesti, in quanto morosi nel pagamento dei contributi consortili.

Rappresenta che a detti soggetti è stata inviata una lettera, invitandoli entro cinque giorni a rappresentare eventuali contestazioni, ma nessuna risposta è pervenuta agli uffici, e precisa che comunque osservazioni o contestazioni da parte degli stessi potrebbero anche essere sollevate e trattate in questa sede.

Intervengono i consorziati De Marco Fabio e Agnano Ascanio i quali chiedono che il Presidente dichiari l'assemblea dei delegati regolarmente costituita.

Il Presidente afferma che l'assemblea è stata regolarmente convocata, ma la regolare costituzione dell'Assemblea dei delegati con i suoi membri effettivi può essere dichiarata solo in esito all'espletamento dei primi due punti all'ordine del giorno.

Interviene il Vice Presidente, Nicola Ceccarossi il quale ribadisce che, al di là della questione relativa alla dichiarazione formale della regolare costituzione dell'assemblea dei delegati ad opera del Presidente, la sostanza delle cose è che non possono fare parte dell'assemblea dei delegati, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, coloro che si trovino in condizioni di ineleggibilità.

Interviene il consorziato Francescato Angelo che, a nome di quindici consorziati, presenta e legge una mozione d'ordine, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", fondata sulla sufficienza dell'autocertificazione presentata dai consorziati maggiormente votati per la verifica *atta a consen-*

tire l'insediamento dell'assemblea dei delegati, fermi restando i profili di responsabilità personale, anche penale, dei dichiaranti in caso di infedeli attestazioni e la possibilità per i nuovi organi del Consorzio del loro diritto/dovere di procedere successivamente ad istruttorie volte ad accertare la veridicità delle autocertificazioni ricevute.

Interviene il consorziato Nicola Gambino il quale asserisce che è l'Assemblea titolare dell'interpretazione dello Statuto e non il Presidente o il Vice Presidente o altri soggetti.

Il Presidente ricorda che, al di là di chi competa l'interpretazione dello statuto, per lungo tempo da diversi consorziati non è stata rispettata la disciplina del Consorzio e, in particolare, quella relativa al pagamento dei contributi consortili e l'intervento del Consiglio in materia risulta atto dovuto, in quanto trattasi di una responsabilità degli amministratori far pagare i contributi consortili e fare rispettare lo statuto. Ribadisce che tra i cinquantadue nominativi che hanno ricevuto maggiori voti vi sono nove casi di mancato pagamento degli oneri consortili e che, ai sensi di statuto, non possono far parte dell'assemblea dei delegati - e quindi partecipare alla nomina degli organi consortili - coloro che siano morosi.

Interviene il consorziato Giovanni Longo il quale chiede che sia votata la mozione presentata.

Interviene il consorziato Cipiani Sergio il quale contesta che la riunione sia tenuta a Ostia, anzichè a Lido dei Pini, ove ha sede il Consorzio.

Interviene la consorziata Clara Calesini la quale ribadisce che occorre il rispetto più completo delle norme statutarie e le contestazioni in assemblea sono strumentalmente sollevate da chi non è in regola con i pagamenti al

consorzio.

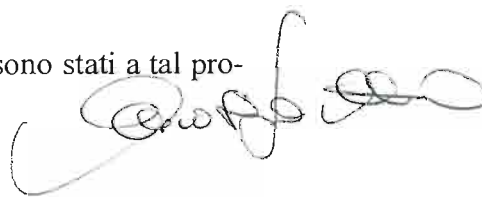
Seguono interventi sovrapposti e confusi di più consorziati e il Presidente invita gli intervenuti a riprendere un contegno maggiormente ordinato della discussione.

Prende la parola il Vice Presidente il quale sottolinea e ribadisce come i 52 soggetti risultati maggiormente votati hanno sottoscritto un'autocertificazione nei confronti di un ente pubblico, quale è il Consorzio, attestante, tra l'altro, l'inesistenza di morosità. La riunione convocata è quella dei 52 soggetti maggiormente votati e solo dopo la verifica dell'effettiva esistenza dei requisiti dei membri che ne fanno parte l'assemblea dei delegati diviene a tutti gli effetti operativa. Se un soggetto venisse illegittimamente escluso potrebbe far valere i propri diritti in sede giurisdizionale.

Seguono diversi interventi sovrapposti e confusi di consorziati che contestano l'impostazione del Vice Presidente.

Ritornata la calma, prende la parola il signor Agnano Ascanio il quale sottolinea come vi sia un'eccessiva animosità e richiama tutti a una maggiore responsabilità. Nel merito ritiene che la competenza sulle questioni relative all'esistenza dei requisiti o meno non spetti al Presidente o al Vice-Presidente e, a tal proposito, richiama l'art. 21 dello statuto per cui la decadenza dalla carica è pronunciata dai rispettivi organi di appartenenza e quindi l'assemblea dei delegati, ufficialmente riunita ed insediata, dovrebbe esaminare caso per caso sulla base della documentazione istruttoria e votare la decadenza o meno.

Il Presidente rappresenta che un esame in assemblea potrebbe essere lesivo della privacy e invita coloro che non hanno i requisiti e sono stati a tal pro-

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name, located at the bottom right of the page.

posito contattati dall'amministrazione del Consorzio a fare un passo indietro.

Seguono interventi sovrapposti e confusi e il Presidente ricorda che chi vuole intervenire deve prenotarsi per prendere la parola. Ribadisce che i nove soggetti che si trovano in condizioni di ineleggibilità devono essere sottoposti al vaglio assembleare per poter entrare a far parte dell'assemblea dei delegati e si dichiara disposto a tal proposito a fornire i nomi.

Interviene il consorziato Fabio De Marco per richiedere la votazione sulla mozione d'ordine presentata.

Segue l'intervento del consorziato Giovanni Longo il quale asserisce che non spetta al Consorzio sindacare la veridicità o meno dell'autocertificazione da lui sottoscritta, in quanto è lui stesso che se ne è assunto la responsabilità.

Il consorziato Agnano Ascanio - rilevato che spetta all'assemblea valutare la posizione dei nove soggetti che risulterebbero morosi, e non essendo l'assemblea in grado di valutare seduta stante i singoli casi - propone dunque di soprassedere all'esame delle singole posizioni, procedere alle elezioni e nominare una commissione di analisi e valutazione.

Il Vice Presidente Nicola Ceccarossi contesta quanto appena proposto, in quanto per l'elezione alle cariche possono partecipare solo i delegati eletti e per i quali sia stata verificata l'esistenza dei requisiti.

Interviene il consorziato Roberto Giuncato il quale richiama l'ordine del giorno e ribadisce che spetta all'assemblea ammettere o meno i nove morosi alle votazioni.

Chiede la parola la consorziata Desideri Claudia la quale afferma che ci so-

no alcuni consorziati che sono intervenuti in assemblea con il deliberato scopo di intralciare l'attività istituzionale del Consorzio e ribadisce che le nove persone morose non possono votare.

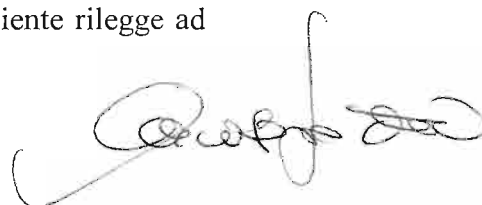
Interviene il consorziato Fabio De Marco il quale, nell'affermare di essere uno dei nove soggetti che risulterebbero morosi, contesta quanto asserito dal precedente intervento, ritenendo che ad ognuno spetti di far valere i propri diritti nel modo ritenuto più opportuno, anche in sede assembleare.

Il consorziato Diana Giammichele invita i presenti alla moderazione e precisa che, se spetta al Presidente dirigere l'assemblea, non comprende quale è il ruolo del Vice Presidente. E' dell'opinione che i nove soggetti che risulterebbero morosi dovrebbero votare sulla base dell'autocertificazione presentata (fatta salva la loro responsabilità penale) e aderisce alla tesi che andrebbe votata la mozione presentata.

Interviene il consorziato Carmelo Gambino il quale si rammarica che questa sia la sua seconda assemblea consortile e che sia poco ordinata o conclusiva alla pari della prima; considerato che l'assemblea dei delegati rappresenta circa 1.700 consorziati, propone di votare la mozione già presentata o qualsiasi altra eventuale mozione che venisse presentata, ma comunque di arrivare a un risultato.

Interviene il Vice Presidente Nicola Ceccarossi il quale non si dichiara contrario a votare la mozione ad appello nominale, ma si chiede se i nove soggetti che hanno ricevuto la contestazione di morosità siano ammessi o meno a votarla, essendo in palese conflitto d'interessi.

A questo punto, su richiesta di diversi consorziati, il Presidente rilegge ad alta voce il testo della mozione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Fabio De Marco', written in a cursive style.

Interviene il sig. Eliseo Massimiliano il quale fa presente che da alcuni consorziati è stata formalizzata e sottoscritta una seconda mozione che prevede di mettere ai voti l'astensione delle nove persone sottoposte a verifica e, su invito del Presidente, ne dà lettura. Il testo della mozione in questione che si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

Il consorziato Diana Giammichele propone di votare entrambe le mozioni presentate.

Interviene il consorziato Zoboli Emiliano il quale, come primo firmatario della nuova mozione, chiarisce che l'astensione deve essere riferita sia ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno, sia alla prima mozione presentata.

Il consorziato Fabio De Marco comprende la posizione, ma rappresenta il rischio di escludere dal voto qualcuno che invece sarebbe legittimato a parteciparvi. In particolare dichiara come a lui risulti che il consorzio abbia richiesto somme prescritte, risalenti a oltre 17 anni fa.

Il Presidente precisa che le somme, anche quelle risalenti a 17 anni fa, non sono prescritte, in quanto il consorzio ha tempestivamente interrotto i termini.

Interviene il consorziato Francescato Angelo, presentatore della prima mozione, il quale ritiene che le due mozioni non siano integrative, ma alternative.

Agnano Ascanio apprezza la seconda mozione, ma ritiene che questa non dovrebbe essere votata, ma consistere solo in un invito ad astenersi per i nove soggetti la cui morosità è contestata.

Interviene il signor Zoboli Emiliano il quale conferma che le due mozioni devono intendersi alternative.

Il Presidente propone a questo punto di mettere a votazione contestuale per appello nominale le due mozioni.

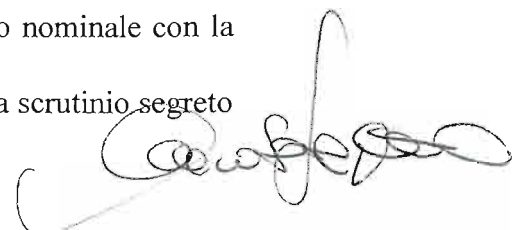
In esito alla chiamata nominale dei cinquantadue che sono risultati maggiormente votati la prima mozione ottiene venticinque voti, la seconda mozione ventiquattro voti e si registra un astenuto.

In relazione all'esito della votazione effettuata il Presidente dichiara che si deve ritenere superato il punto 1 all'ordine del giorno, ma che si deve comunque procedere alla ratifica formale di cui al punto 2 all'ordine del giorno e, pertanto, ognuno dei cinquantadue soggetti maggiormente votati, in assemblea e per appello nominale, dovrà confermare l'accettazione della carica e di essere in possesso dei requisiti richiesti, ritirando così le schede elettorali.

Viene quindi effettuata la chiamata per appello nominativo e tutti i chiamati, in assemblea, affermano di accettare la carica e di essere in possesso dei requisiti statutariamente previsti per fare parte dell'assemblea dei delegati.

Esaurito in tal modo il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente dichiara che, prima di procedere alle votazioni con la compilazione delle tre schede elettorali (una per la nomina del Presidente, del Vice Presidente e dei Consiglieri; una per la nomina del Collegio dei Revisori e una per la nomina del Collegio degli Arbitri) già consegnate a ciascuno degli aventi diritto presenti, occorre procedere alla nomina dei due scrutatori che indica, senza contestazioni dall'assemblea, nelle persone dei consorziati Roberto Giuncato e Agnano Ascanio.

Dichiara dunque aperte le votazioni e dà avvio all'appello nominale con la chiamata degli aventi diritto, ciascuno dei quali deposita a scrutinio segreto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Giuncato', is written over the bottom right portion of the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'R'.

le proprie tre schede.

Terminato l'appello nominale gli scrutatori danno avvio alle operazioni di conteggio dei voti e successivamente alla comunicazione al Presidente dei risultati, in base ai quali risultano eletti:

Presidente: Zoboli Emiliano con voti 23;

Vice Presidente: Ceccarossi Nicola con voti 23;

Consiglieri: Duranti Pierluigi con voti 46, Roberti Silvia con voti 27, Domini Fabio con voti 25, Marchica Giuseppe e Eliseo Massimiliano entrambi con voti 24 (questi ultimi due eletti in relazione al criterio della loro maggiore anzianità, statutariamente previsto, avendo conseguito 24 voti anche i consorziati La Masa Massimiliano e De Lazzari Francesca);

Presidente del Collegio dei Revisori: Spezia Fabio con voti 26;

Revisori effettivi: Diana Giammiche e Meduri Valentino entrambi con voti 25;

Revisori supplenti: Duranti Debora con voti 25 e Gambino Carmelo con voti 24;

Arbitri: Gianfranco Baldacci e Giovanni Longo con voti 25 e Giognatti Enzo con voti 24.

Comunicato l'esito delle votazioni il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti, augura buon lavoro ai nuovi eletti e dichiara sciolta la riunione alle ore quindici e cinquantacinque.

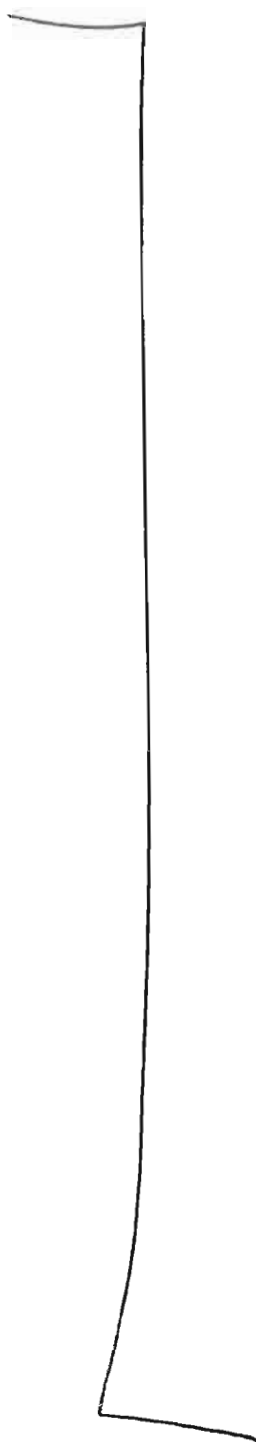
Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto ho ricevuto il presente verbale da me dattiloscritto e completato a mano che ho letto al componente che lo approva e con notaio lo sottoscrive

alle ore diciannove e dieci.

L'atto consta di quattro fogli scritti per tredici facciate e sin qui della tredicesima.

F.ti: Monteriù Ivo - Marco Sepe Notaio



del. prot. A. d. l. n. 10643/6018
di. prot. n. 10643/6018

MOZIONE

ASSEMBLEA dei DELEGATI del 23/3/2013

N. ORD.	NOMINATIVO	FIRMADI PRESENZA
1	AGNANO ASCANIO	[Signature]
2	BAIOCCO ALBA PER DELEGA LA MASA	[Signature]
3	BURI ENNIO	[Signature]
4	CALESINI CLARA	[Signature]
5	CAPODICASA CARMELO	[Signature]
6	CECCAROSSI NICOLA	[Signature]
7	CECCHETTI STEFANO	[Signature]
8	CIPRIANI SERGIO	[Signature]
9	DE LAZZARI FRANCESCA DELEGA PERREONI	[Signature]
10	DE MARCO FABIO	[Signature]
11	DESIDERI CLAUDIA	[Signature]
12	DI PROSPERO CATIA DIANA PER DELEGA	[Signature]
13	DIANA GIAMMICHELE	[Signature]
14	DIONISI STEFANO	[Signature]
15	DOMINICI FABIO	[Signature]
16	DURANTI DEBORA	[Signature]
17	DURANTI PIERLUIGI DURANTI D. DELEGA	[Signature]
18	ELISEO MASSIMILIANO	[Signature]
19	FALCONI GIANCARLO	[Signature]
20	FRANCESCATO ANGELO	[Signature]



[Handwritten signature]

13,3

3

1

1



N. ORD.	NOMINATIVO	FIRMA DI PRESENZA
21	GABRIOTTI SERGIO ^{MARI ITALO} X DELEGA	
22	GALIETI MASSIMILIANO ^{RENARCO} PER DELEGA	
23	GAMBINO CARMELO	
24	GIAGNOTTI ANNA	
25	GIUNCATO ROBERTO	
26	GORI MASSIMILIANO	
27	INTOPPA GUALTIERO ^{CIPRIANI} Per delega	
28	IUCULANO NICOLETTA	
29	LA MASA MASSIMILIANO ^{DELEGA} LONGO	
30	LONGO GIOVANNI	
31	LONGO LETIZIA	
32	LUPI GINETTO	
33	LUPI GIORGIO	DI MISSIONARIO
34	MARCHICA GIUSEPPE	
35	MARCONI PAOLO	
36	MARI ITALO	
37	MINASI DANIELE ^{ROBERTI} PER DELEGA	
38	NENCINI LUCIA	
39	PEPERONI ELIANA	
40	PIERDOMINICI FRANCO	


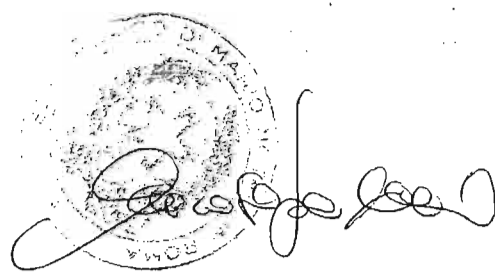
oce 13,35

N. ORD.	NOMINATIVO	FIRMA DI PRESENZA
41	POLINI ADRIANO ZOBOLI	
42	PORTA MARIO	
43	RITORRI ALESSIO	
44	RIZZO VITO	
45	ROBERTI SILVIA	
46	RUFFINI LORENZO	
47	SANTELLA STEFANO	DIMISSIARIO
48	SCALISE OTTAVIO	
49	STORONI BENITO RSP Delegato MONISI	
50	TESTA GIANFRANCO	
51	TROBIANI MARIA PIA PER DELEGA FALCONI	
52	ZOBOLI EMILIANO	

Di MITRI MAURO

PATRINO BERTILLO

N. ORD	NOMINATIVO	FIRMA DI PRESENZA
73	CATENACCI WALTER	
74	BOTTI ROBERTO	
75	MORETTI MARIA	
76	DE BENEDICTIS MARCO	
77	MASTRILLI MARCELLA	
78	IMPERI GIOVANNI	
79	CHERUBINI PIETRO	
80	DE MURU PIERLUIGI	
81	D'ASCIA MARCO	
82	AMBROSETTI ALBERTO	
83	MUSOLINO ANTONIO	
84	MACRI' MASSIMO	
85	RIZZO CARMELO	
86	CONTIGLIOZZI CLAUDIO	
87	CAMPONESCHI ROBERTO	
88	RIZZO PAOLO	
89	LUPI ROBERTO	

Allegato "D" del n. 10643/6018
d'ingestione

Assemblea dei Delegati del Consorzio di
~~studi~~ studio dei Fiumi di Lupatote.

Ottobre 23/3/2013 -

Letta la mozione Francesco e altri
di pari data come in atti;
i sottoscritti firmatari della presente
in qualità di Delegati del Consorzio,
in relazione alla questione delle
verifiche di cui al punto 1^o dell'01
dichiarano ed interpretano
della mozione presentata di
mettere ai voti la sospensione
delle persone sottoposte a
verifiche -

In fede.

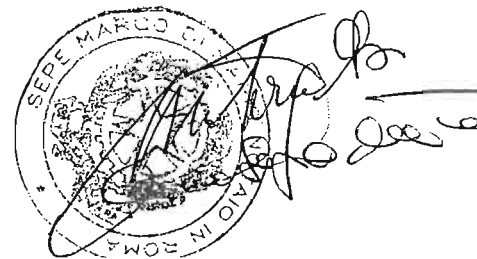
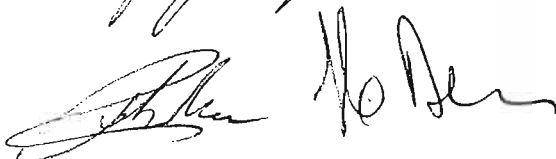


Luigi Casarini

Antonio Fazio
Stefano Casarini

Antonio

Antonio



Il sottoscritto Avv. Marco Pone Notarile in Roma, non studio in
Via Dalmazia n. 87, tel. 06 4781111, è il notaio incaricato del
distretto di Roma, e per questo motivo scrivo che
la presente copia è conforme all'originale. I miei atti,
registrato al Tribunale di Roma, sono del giorno 11-4-2013
al n. 5685. Sen. 17. M. fogli.

Si rilascia per la
Roma, 11-4-2013



Marco Pone